



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Genova, 22 marzo 2021

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria

Prot. XI/2021/01/ut

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: sulla revisione del piano di vaccinazione regionale anti Covid 19.

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

PREMESSO CHE dall'inizio della campagna vaccinale per la popolazione a metà febbraio ad oggi sono aumentati i siti adibiti alla somministrazione dei vaccini;

CONSIDERATO CHE Regione Liguria risulta essere in drammatico ritardo rispetto ad altre Regioni nella vaccinazione per il personale scolastico, al 12 marzo risultavano sui report del Ministero solamente 177 persone vaccinate, circa l'1% contro una media nazionale di oltre il 30% (con punte in Toscana e Puglia oltre il 60%);

RITENUTO INOLTRE CHE si creeranno situazioni in cui cittadini considerati in categoria prioritaria che hanno fatto la prenotazione a metà febbraio risulti avere una prenotazione che è più distante nel tempo e anche geograficamente rispetto alla propria residenza nei confronti di altri cittadini per cui la possibilità di prenotazione si è aperta dopo ma con possibilità di scelta tra più siti;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

- ad una revisione del piano regionale di vaccinazione anti COVID-19 prevedendo anche degli scenari sulla base delle dosi a disposizione che individuino già luoghi e numero di personale necessario per aumentare la capacità di somministrazione, di modo da essere preparati in breve tempo ad allestire e destinare il personale necessario in base alla disponibilità di dosi allo scopo di accelerare la campagna vaccinale il più possibile;
- a rendere dialoganti tra loro le diverse banche dati di Comuni, ASL e delle agende di prenotazioni dei vaccini;
- a procedere ad una riprogrammazione delle prenotazioni sulla base di indirizzi prioritari, quali i soggetti più a rischio e a maggior fragilità (estendendo la vaccinazione anche ai familiari conviventi ai caregiver e agli accompagnatori), le classi di età e i luoghi di lavoro più a rischio.

F.to: Luca Garibaldi, Roberto Arboscello, Enrico Ioculano, Davide Natale, Armando Sanna, Sergio Rossetti



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Genova, 22 marzo 2021

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria

Prot. XI/2021/02/ut

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: sul potenziamento della campagna vaccinale anti COVID-19.

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

PREMESSO CHE in base a quanto rilevato dai dati ufficiali nel report sulle vaccinazioni presente sul sito del Governo risulta che al 21 marzo la Liguria fosse la penultima regione d'Italia nel rapporto tra dosi ricevute (300.920) e dosi somministrate (212.331), pari al 70,6%.

CONSIDERATO CHE in questa prima fase di definizione della campagna in Liguria un grande ruolo è stato svolto dai Comuni, dai Distretti e dalla rete diffusa del volontariato, che si sono adoperati attivamente per individuare sedi e spazi dedicati per la somministrazione dei vaccini;

RITENUTO

- necessario potenziare il servizio vaccinazioni tramite aumento del personale dedicato, incremento dei punti per la somministrazione in particolare nelle grandi città, estensione delle giornate e degli orari di apertura del servizio prevedendolo anche nei giorni festivi e nel fine settimana;
- che la capillarità dei luoghi di vaccinazione, soprattutto nelle aree più interne, costituisca elemento per migliorare l'adesione della popolazione, specialmente dei soggetti più fragili;

VISTO CHE in data 21 febbraio 2021 è stato siglato il Protocollo d'intesa Nazionale tra Governo, Regioni e Sindacati dei Medici di Famiglia FIMMG, SNAMI, SMI e Intensa Sindacale per il loro coinvolgimento nella campagna di vaccinazione anti Covid;

DATO CHE tale intesa costituisce un elemento essenziale per il rafforzamento della campagna di vaccinazione in ogni singola regione, ma che ad essa devono essere accompagnate una serie di misure che da un lato semplifichino le procedure di somministrazione e dall'altro garantiscano la presenza dei punti di vaccinazione individuati, di personale amministrativo e infermieristico a supporto, nonché di strumentazioni come defibrillatori e le relative "piastre";

PRESO ATTO delle necessità di rafforzare la rete territoriale anche in vista delle nuove fasi della campagna di vaccinazione, e del recupero dei ritardi derivanti anche dalla pausa delle

somministrazioni del vaccino AstraZeneca;

IMPEGNA
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

- a potenziare il servizio vaccinazioni anti COVID19 tramite l'aumento del personale, l'incremento dei locali e degli hub di somministrazione con diffusione più capillare sul territorio e in luoghi facilmente accessibili, con estensione degli orari di apertura includendo anche i giorni festivi e i fine settimana;
- a rafforzare la rete dei punti di prossimità, anche valutando la costituzione di un fondo dedicato per favorire l'allestimento dei centri vaccinali diffusi sul territorio e per l'acquisto di mezzi da adibire ad unità mobili vaccinali per ogni distretto sanitario per poter raggiungere le aree interne e i luoghi meno collegati del nostro territorio;
- all'interno della campagna di prenotazione, ad implementare la possibilità da parte del MMG/Farmacia/ASL di richiedere per le persone con difficoltà motorie, l'opzione del trasporto sanitario per tutti i fragili di ogni età, che non siano già destinatari della campagna di vaccinazione a domicilio;
- ad attivare un accordo con ANPAS, CIPA e Croce Rossa Italiana al fine di supportare i presidi vaccinali territoriali nel reperimento di defibrillatori automatici esterni e ossigeno;
- a valutare in sinergia con le associazioni maggiormente rappresentative a livello regionale, l'utilizzo dei locali dei circoli ricreativi e culturali diffusi nel territorio ligure la cui attività è momentaneamente sospesa da adibire a centri per la somministrazione dei vaccini.

F.to: Luca Garibaldi, Roberto Arboscello, Enrico Ioculano, Davide Natale, Armando Sanna, Sergio Rossetti



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Prot. XI/2020/03/ut

Genova, 22 marzo 2021

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: sulla proposta di inserimento nel piano vaccinale dei Caregiver, familiari di persone "estremamente vulnerabili" e badanti

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

PREMESSO CHE

- Il documento del Ministero della Salute, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Istituto Superiore della Sanità, Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) e Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) "Raccomandazioni ad interim sui gruppi di target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19", che aggiorna il Piano nazionale per alcune categorie prevede che "nel definire i gruppi a cui dare priorità nella campagna di vaccinazione si è tenuto conto, anche attraverso un confronto con società scientifiche di riferimento, innanzitutto della particolare fragilità di alcune categorie di cittadini affetti da specifiche patologie valutate come particolarmente critiche in quanto correlate al tasso di letalità associata a COVID-19 per danno d'organo preesistente o compromessa capacità di risposta immunitaria a SARS-CoV-2"; Perciò saranno da ritenersi prioritarie "le persone estremamente vulnerabili" elencate nella tabella 2 del suddetto documento, nello specifico:
 - Area di patologia (Con riferimento alle categorie di individui con aumentato rischio clinico per comorbidità, sulla base delle conoscenze attualmente disponibili, si è reso necessario un approfondimento per poter fornire delle indicazioni di priorità nel maggior dettaglio e sono state prioritariamente considerate le seguenti aree di patologia):
 1. Malattie respiratorie
 2. Malattie cardiocircolatorie
 3. Condizioni neurologiche e disabilità (fisica, sensoriale, intellettiva, psichica)
 4. Diabete/altre endocrinopatie severe
 5. Fibrosi cistica
 6. HIV

7. Insufficienza renale/patologia renale
 8. Ipertensione arteriosa
 9. Malattie autoimmuni/Immunodeficienze primitive
 10. Malattia epatica
 11. Malattie cerebrovascolari
 12. Patologia oncologica e emoglobinopatie
 13. Sindrome di down
 14. Trapianto di organo solido e di cellule staminali emopoietiche (in lista di attesa e sottoposti a trapianto emopoietico dopo 3 mesi dal trapianto ed entro 1 anno dalla procedura)
 15. Grave Obesità
- Oltre ai soggetti particolarmente vulnerabili sopra elencati, è opportuno vaccinare quanto prima i caregiver e i familiari delle persone rientranti nella categoria "estremamente vulnerabili", trattandosi, nella stragrande maggioranza, di soggetti che assistono, spesso quotidianamente, i cittadini affetti da specifiche patologie ritenute particolarmente critiche;
 - Gli assistenti domiciliari con il lavoro di cura, anche se reso in ambito familiare, non abbia nulla di diverso rispetto alle attività dei paramedici, o OSS sia in ospedale che nelle residenze protette

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E LA GIUNTA REGIONALE

a prevedere nell'ambito della revisione del piano di vaccinazione una priorità anche nel sistema di prenotazione, per i soggetti "estremamente vulnerabili", indipendentemente dall'età (come da elenco su indicato) e contestualmente dei caregiver, familiari dei medesimi soggetti e badanti.

F.to Armando Sanna, Luca Garibaldi, Roberto Arboscello, Enrico Ioculano, Davide Natale, Sergio Rossetti



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Prot XI/2021/04/ut

Genova, 22 marzo 2021

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria

Ordine del Giorno

Oggetto: sulla adozione del sistema di liste vaccinali di riserva.

Il Consiglio Regionale Assemblea Legislativa della Liguria

Constatato che ogni giorno durante i turni di vaccinazione si possono verificare all'ultimo minuto defezioni da parte delle persone prenotate per motivi personali o di salute con il conseguente spreco delle dosi di vaccino già preparate;

Tenuto conto che il tasso di confermata presenza è molto alto, intorno al 98 per cento, ma individuare in modo preventivo persone per sostituire chi non si presenta all'appuntamento concordato e pronte a farsi vaccinare al loro posto è una strategia che punta a non sprecare neppure una dose di vaccino e contestualmente a proteggere dal Covid il numero più alto possibile di persone nel minor tempo possibile;

Rilevato che, come avviene già in altre regioni che si sono ispirate al virtuoso sistema israeliano, è possibile prevedere di utilizzare le dosi che risultano inutilizzate alla fine della giornata per somministrarle alle persone che hanno già aderito alla campagna vaccinale, come gli over 80 o i particolarmente fragili;

Tenuto conto che l'adozione di questo metodo denominato "panchina" permette di impiegare le dosi che dovessero avanzare a fine giornata impiegandole in modo del tutto trasparente a favore delle fasce di popolazione più a rischio, anche anticipandone i tempi di attesa

Impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

Ad introdurre un sistema residuale di prenotazione, con la predisposizione- per ogni singola struttura di somministrazione- di liste di riserva di soggetti disponibili al momento e nell'arco della medesima giornata, individuabili nelle categorie stabilite dal Piano Nazionale dei vaccini, al fine di poter ugualmente somministrare dosi vaccinali per qualunque causa non somministrate.

F.to: Luca Garibaldi, Roberto Arboscello, Enrico Iocolano, Davide Natale, Sergio Rossetti, Armando Sanna



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Prot. XI/2021/05/ut

Genova, 22 marzo 2021

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: sulla campagna di informazione, comunicazione e recall per favorire l'adesione della popolazione alla campagna di vaccinazione.

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

CONSIDERATO CHE quella in corso è una campagna di vaccinazione importantissima e vede uno sforzo significativo del Sistema Sanitario Regionale;

RITENUTO

- opportuno raggiungere la copertura vaccinale del maggior numero possibile di persone;
- che per raggiungere questo obiettivo è necessario essere in grado di raggiungere la popolazione con efficaci forme di informazione e comunicazione, ed essere in grado di rispondere alle legittime domande delle persone sul tema;

CONSIDERATO CHE dall'incrocio dei dati sulle vaccinazioni e prenotazioni effettuate per gli over 80 risulta che vi sia un importante numero di persone che non si sono ancora prenotate;

VISTO CHE la sospensione momentanea del vaccino AstraZeneca ha provocato molti timori tra i cittadini, nonostante sia stato confermato in data 18 marzo la completa sicurezza del vaccino e la assoluta non correlazione tra il vaccino e le reazioni successive alla somministrazione dello stesso;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

- a rafforzare forme di informazione e comunicazione proattiva, destinate sia alla popolazione in generale sia ai singoli cittadini, dove personale adeguatamente formato possa rispondere ai dubbi e alle domande legittime delle persone, al fine di favorire una scelta consapevolmente informata volta alla vaccinazione del maggior numero possibile di persone, che tenga conto della tutela sia della salute individuale che della salute collettiva;

- ad intraprendere nelle prossime settimana ed attivare servizi dedicati ad una campagna di recall destinata alle persone appartenenti alle categorie più fragili e più anziane della popolazione, volta ad aumentare l'adesione alla campagna vaccinale, tramite una collaborazione attiva tra medici di medicina generale, ASL, Comuni e Liguria Digitale per incrociare i dati dei diversi database anagrafici.

F.to: Luca Garibaldi, Roberto Arboscello, Enrico Ioculano, Davide Natale, Armando Sanna, Sergio Rossetti



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Prot. XI/2021/067ut

Genova, 22 marzo 2021

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria

Ordine del Giorno

Oggetto: definizione di un Protocollo per le vaccinazioni anti Covid nei luoghi di lavoro.

Il Consiglio Regionale Assemblea Legislativa della Liguria

Premesso che il nuovo piano vaccinale anti Covid del Governo richiama la necessità di adottare come capisaldi per dare nuovo impulso alla campagna vaccinale la capillarità e la spinta sulla distribuzione e somministrazione, con l'obiettivo assolutamente impegnativo di somministrare cinquecentomila dosi al giorno per immunizzare almeno 80 per cento degli italiani entro la fine dell'estate;

Considerato che il successo della campagna vaccinale presuppone che si realizzi insieme all'incremento della platea dei vaccinatori, anche l'incremento dei punti vaccinali prevedendo in particolare che le vaccinazioni, nel rispetto delle priorità del Piano strategico nazionale del Ministero della Salute, possano essere eseguite, oltre che nelle strutture attualmente operanti, anche utilizzando siti produttivi, la grande distribuzione, le palestre, le scuole, le strutture di associazioni o della Conferenza Episcopale Italiana (Cei);

Tenuto conto in particolare che qualora le dosi di vaccino lo permettano sarà quindi possibile vaccinare anche all'interno dei luoghi di lavoro da parte dei sanitari ivi disponibili, con un notevole guadagno in termini di tempestività, efficacia e livello di adesione;

Preso atto che in alcune regioni, prima fra tutte la Lombardia, è stato già predisposto un Protocollo in accordo con Confindustria, Confapi e l'Associazione dei medici del lavoro per permettere alle aziende, nel rispetto dei protocolli sottoscritti e con i vaccini consegnati, di somministrare direttamente e autonomamente le vaccinazioni al proprio personale dipendente

Impegna il Presidente della Giunta regionale e l'assessore competente

ad attivarsi nel più breve tempo possibile affinché sia predisposto anche nella nostra regione uno specifico protocollo in accordo con le associazioni datoriali, i sindacati e le associazioni dei medici del lavoro per organizzare le vaccinazioni nei luoghi di lavoro.

F.to: Luca Garibaldi, Roberto Arboscello, Enrico Iocolano, Davide Natale, Sergio Rossetti, Armando Sanna



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Prot. XI/2021/07/ut

Genova, 22 marzo 2021

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: sulla possibilità di inserire gli specializzandi di medicina come somministratori nella campagna vaccinale regionale.

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Considerato che quella in corso è una campagna di vaccinazione importantissima e vede uno sforzo significativo del Sistema Sanitario Regionale;

Ritenuto che secondo le classifiche del sito di Governo, che riporta il monitoraggio delle vaccinazioni regione per regione, la Liguria appare tra le ultime in classifica per percentuale tra i vaccini consegnati e quelli effettuati;

Premesso che la nostra Regione sta affrontando, come il resto del Paese e dell'Europa, una terza ondata di contagio della COVID 19, con un impatto notevole sia sulla tenuta del sistema sanitario, che sul tessuto economico-sociale della nostra regione;

Considerata la necessità di mettere in atto tutte le iniziative necessarie nel modo più rapido ed efficace possibili sul territorio regionale, soprattutto di carattere sanitario;

Considerata quindi la necessità di semplificare la capacità di risposta del sistema, riducendo tempi;

Dato che l'inizio della campagna vaccinale in Liguria purtroppo non si è rivelata all'altezza delle effettive richieste;

Preso atto che il personale delle farmacie si è messo a disposizione della campagna vaccinale, ma non può effettuare senza opportuno accompagnamento di personale medico la inoculazione del vaccino e comunque l'accordo tra farmacie e Regione non dà una risposta sufficiente alla grande richiesta di cittadini che stanno richiedendo il vaccino;

Dato che sono molti i medici e il personale medico sanitario in generale già in pensione che hanno ripreso servizio, già da inizio emergenza, per dare un supporto effettivo al personale in corsia che da inizio emergenza ha speso lavoro ed energie;

Visto che sono presenti delle figure che si stanno specializzando in medicina, e che per il loro percorso già sono stati vaccinati e inoltre sarebbero in grado di far parte di quelle squadra di vaccinazione, che ad oggi non sono ancora stati impegnati nella campagna;

**IMPEGNA
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

a valutare la possibilità di inserire gli studenti specializzandi tra il personale sanitario che sta prestando servizio per la inoculazione del vaccino anti Covid.

F.to: Luca Garibaldi, Roberto Arboscello, Enrico Ioculano, Davide Natale, Armando Sanna, Sergio Rossetti



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Genova, 22 marzo 2021

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria

Prot. XI/2021/08/ut

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: sulla nuova strategia vaccinale con prima somministrazione tramite dosi accumulate.

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

CONSIDERATO CHE quella in corso è una campagna di vaccinazione importantissima e vede uno sforzo significativo del Sistema Sanitario Regionale;

TENUTO CONTO CHE in Israele e nel Regno Unito è stata adottata una nuova strategia relativa ad una somministrazione immediata per tutti, salvo poi fare il richiamo una volta terminata la prima inoculazione a tutti i cittadini. Rispetto a questa sperimentazione adesso c'è un risultato misurabile: i dati di entrambe le nazioni confermano che c'è stato un crollo dei contagi;

VERIFICATO CHE si può introdurre il richiamo con seconda dose nel rispetto dei protocolli previsti attualmente, (per Pfizer il richiamo va fatto dopo 21 giorni, per Moderna dopo 28 e per AstraZeneca dopo 12 settimane) e che in questo modo avremmo più dosi somministrate subito e non l'attuale accumulo di vaccini inutilizzati e inoltre non ci sarebbe bisogno di accantonare quelle per i richiami;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

a farsi promotore in sede di Conferenza Stato Regioni e Province Autonome della verifica della possibilità, sulla base delle evidenze scientifiche e delle necessarie verifiche da parte degli organismi di controllo, dell'implementazione di una strategia vaccinale relativa ad una prima somministrazione per il maggior numero di persone possibile, come avvenuto in Israele e nel Regno Unito, salvo poi fare il richiamo una volta terminata la prima inoculazione.

F.to: Luca Garibaldi, Roberto Arboscello, Enrico Ioculano, Davide Natale, Armando Sanna, Sergio Rossetti



Partito Democratico
Gruppo Consiliare
Partito Democratico - Articolo Uno

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Genova, 22 marzo 2021

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria

Prot. XI/2021/09/ut

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: sulla campagna vaccinale per gli studenti di medicina e delle professioni sanitarie.

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Considerato che quella in corso è una campagna di vaccinazione importantissima e vede uno sforzo significativo del Sistema Sanitario Regionale;

Ritenuto che secondo le classifiche del sito di Governo, che riporta il monitoraggio delle vaccinazioni regione per regione, la Liguria appare tra le ultime in classifica per percentuale tra i vaccini consegnati e quelli effettuati;

Premesso che la nostra Regione sta affrontando, come il resto del Paese e dell'Europa, una terza ondata di contagio della COVID 19, con un impatto notevole sia sulla tenuta del sistema sanitario, che sul tessuto economico-sociale della nostra regione;

Considerata la necessità di mettere in atto tutte le iniziative necessarie nel modo più rapido ed efficace possibili sul territorio regionale, soprattutto di carattere sanitario;

Dato che l'inizio della campagna vaccinale in Liguria purtroppo non si è rivelata all'altezza delle effettive richieste;

Preso atto che già in passato gli studenti di medicina e delle professioni sanitarie avevano dimostrato interesse a poter tornare in corsia, per proseguire i loro studi in maniera dignitosa, nonostante il periodo di didattica a distanza;

Visto che il percorso universitario in corsia per gli studenti di medicina e delle professioni sanitarie non è assolutamente facoltativo o posticipabile, anche per l'importanza che tale momento di formazione ricopre;

Dato che gli stessi studenti hanno dimostrato già in passato la volontà di partecipare anche come personale per aiutare nella gestione sanitaria dell'emergenza sanitaria;

Visto che Regione Liguria, tramite l'Assessore alla Sanità, aveva fatto sapere che si sarebbe attenuta alle linee guida dal piano vaccinale nazionale, e quindi inserendo gli studenti di medicina e delle professioni sanitarie nel piano vaccinale regionale;

Dato che ad oggi, solo alcuni tra gli studenti del sesto anno di medicina hanno ricevuto la dose di vaccino e che quindi sono solo una parte gli studenti che quindi potranno tornare in corsia a completare il loro percorso universitario;

Preso atto che la grande maggioranza degli studenti di medicina e delle professioni sanitarie che avrebbero per piano di studi il percorso universitario in corsia, al contrario, non hanno ancora ricevuto la loro dose di vaccino perché a quanto si apprende sono state interrotte

**IMPEGNA
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

a valutare la possibilità di inserire gli studenti di medicina e delle professioni sanitarie nelle liste del piano di vaccinazione regionale come categoria prioritaria.

F.to: Luca Garibaldi, Roberto Arboscello, Enrico Ioculano, Davide Natale, Armando Sanna, Sergio Rossetti



Partito Democratico
Gruppo Consiliare
Partito Democratico - Articolo Uno

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Genova, 22 marzo 2021

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria

Prot. XI/2021/10/ut

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: sull'obbligo di vaccinazione per gli operatori sanitari e socio-sanitari.

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

CONSIDERATO CHE quella in corso è una campagna di vaccinazione importantissima e vede uno sforzo significativo del Sistema Sanitario Regionale;

RITENUTO necessario prevenire la diffusione dell'epidemia in ambito nosocomiale ed in tutti i luoghi di cura, allo scopo di proteggere la salute di chi frequenta i luoghi di cura: anzitutto quella dei pazienti, che spesso si trovano in condizione di fragilità e sono esposti a gravi pericoli di contagio, quella dei loro familiari, degli altri operatori e, di riflesso, della collettività;

CONSIDERATO CHE da molti anni da parte le società medico-scientifiche segnalano l'urgenza di mettere in atto prassi adeguate, sollecitando anzitutto un appropriato comportamento del personale sanitario, per garantire ai pazienti la sicurezza nelle cure

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

a farsi promotore affinché si giunga in sede di Conferenza Stato Regioni e Province Autonome, alla discussione e all'inserimento dell'obbligo di vaccinazione anti COVID-19, fatto salvo che ciò comporti un accertato pericolo concreto per la salute dell'operatore sanitario in relazione a specificità cliniche, per gli operatori sanitari e socio-sanitari pubblici e privati.

F.to: Luca Garibaldi, Roberto Arboscello, Enrico Ioculano, Davide Natale, Armando Sanna, Sergio Rossetti



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Genova, 22 marzo 2021

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria

Prot. XI/2021/11/ut

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Sull'Assessorato alla Sanità.

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Considerato che quella in corso è una campagna di vaccinazione importantissima e vede uno sforzo significativo del Sistema Sanitario Regionale;

Ritenuto che secondo le classifiche del sito di Governo, che riporta il monitoraggio delle vaccinazioni regione per regione, la Liguria appare tra le ultime in classifica per percentuale tra i vaccini consegnati e quelli effettuati;

Dato che l'inizio della campagna vaccinale in Liguria purtroppo non si è rivelata all'altezza delle effettive richieste;

Visto che il piano di adeguamento regionale alla campagna di vaccinazione anti Covid19 è stato approvato da ALISA in maniera definitiva in data 15 febbraio 2021, con notevole ritardo rispetto ad altre Regioni;

Considerato in particolare che:

- Alisa e ASL avevano previsto 10.000 prenotabili a settimane tra gli ultra ottantenni e solo in un momento successivo sono riusciti ad alzare le possibilità di richiesta;
- solo i 70enni in Liguria sono 180.000 rischiando quindi di non avere abbastanza dosi di vaccino AstraZeneca entro le 12 settimane necessarie per la seconda dose; durante il fine settimana le vaccinazioni calano vertiginosamente a causa della scarsità del personale preposto e a causa della completa assenza di turni durante le ore notturne;
- il personale delle farmacie si è messo a disposizione della campagna vaccinale, ma non può effettuare senza opportuno accompagnamento di personale medico la inoculazione del vaccino e comunque l'accordo tra farmacie e Regione non dà una risposta sufficiente alla grande richiesta di cittadini che stanno richiedendo il vaccino;

- la vaccinazione del personale scolastico è assolutamente indietro rispetto alle classifiche delle altre regioni italiane; le vaccinazioni a domicilio, che occuperebbero un grande numero di personale, non sono ancora partite con regolarità e non sono ancora state messe a punto;

Visto che il ruolo di Assessore alla sanità è ricoperto dal Presidente della Giunta Regionale della Liguria, che è anche Assessore al Bilancio;

Preso atto che un ruolo come quello dell'Assessore alla sanità, specialmente in un momento sociale e sanitario del genere, è un ruolo che deve assorbire quotidianamente tutte le energie e il tempo a disposizione;

Dato che è evidente che il Presidente della Giunta, con i suoi incarichi non riesca ad affrontare con l'impegno richiesto il ruolo di Assessore alla Sanità;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

a assegnare la delega alla sanità ad una figura individuata che sia diversa da chi già ricopre il ruolo di Presidente della Giunta Regionale della Liguria e di Assessore al Bilancio.

F.to: Luca Garibaldi, Roberto Arboscello, Enrico Ioculano, Davide Natale, Armando Sanna, Sergio Rossetti